



Regione Toscana

www.open.toscana.it

PENTOSCANA

Grazia Ugolini
Forum PA 2018



Aperta,
innovativa,
online



Regione Toscana

OPENTOSCANA

Interoperabilità Applicativa: l'esperienza Toscana



CART

Nasce nei primi anni del 2000 progetto su interoperabilità applicativa : Nodo Applicativo Locale

Accordi di servizio

- PA locali 1200
- ASL 700
- PAC 100
- Altre PA 100

1.500.000 numero medio richieste di servizio al giorno



Complessità



- tematiche tradizionalmente gestite su livelli differenti.
- Il nuovo modello di interoperabilità richiama il quadro Europeo di Interoperabilità (EIF)



L'interoperabilità Organizzativa



In Toscana abbiamo fissato le regole di governance dell'interoperabilità nel progetto “eToscana Compliance”

- Regole di Governo
- Procedure pubbliche di elaborazione degli standard (RFC)
- Modalità di approvazione degli Standard
- Attuazione degli Standard tramite rilascio di certificazioni su prodotti e processi (bollino eToscana)
- Monitoraggio continuo

L'interoperabilità semantica

Obiettivi: assicurare che il formato e il significato delle informazioni e dei dati scambiati siano mantenuti e compresi durante tutti gli scambi che avvengono tra le parti

- Progettazione delle API: le nuove API devono essere certificate rispetto agli standard regionali
- La certificazione non si limita ad aspetti tecnici (formati di specifica delle interfacce, aderenza a profili d'uso ammessi, ...) ma interviene nella verifica del formato dei messaggi scambiati per assicurare il riuso dei vocabolari regionali, nazionali o europei
- Laddove non esistano formati del dato già definiti, viene verificata la proposta e consolidata nei vocabolari condivisi in e.toscana per usi futuri

L'Interoperabilità Tecnica

Obiettivi: attraverso l'erogazione di servizi infrastrutturali regionali, assicurare la sicurezza e l'interoperabilità dei singoli componenti applicativi

- La diffusione dei microservizi costituisce una vera e propria sfida per l'interoperabilità tecnica
- Si passa da una situazione sostanzialmente statica, in cui erano noti i fruitori di ogni servizio, ad una situazione fortemente dinamica, in cui i servizi interagiscono tra loro in maniera non necessariamente nota a priori.
 - Es: il possesso di un token può essere condizione sufficiente per accedere a un servizio, indipendentemente da chi sia a richiedere il servizio
- Gli scenari che ne derivano sono complessi e variegati e costringono a rivedere i concetti consolidati in ambito Enterprise (PEP, PDP, Registro, Gateway, ...)
- E' richiesto un fortissimo coordinamento sinergico tra i vari progetti infrastrutturali regionali, in precedenza maggiormente autonomi (ARPA per l'autenticazione e autorizzazione cittadini, il CART per la cooperazione applicativa, il TIX per il deployment delle applicazioni, il data warehouse regionale).



Infrastrutture Abilitanti : vista d'insieme

